



Riunione della Assemblea del GMA
Milano, 12 novembre 2009

Relazione sullo svolgimento dei lavori

Il giorno 12 Novembre 2009, si è riunita, presso la Sala Riunioni del *Dipartimento di Meccanica* del Politecnico di Milano – Campus Bovisa, l'Assemblea del GMA per discutere e deliberare sul seguente **ordine del giorno**:

- 1) *Comunicazioni*
- 2) *Declaratorie del settore Meccanica applicata alle macchine*
- 3) *Relazione del Presidente uscente*
- 4) *Presentazione delle candidature*
- 5) *Nomina della commissione elettorale*
- 6) *Votazione e proclamazione del risultato*
- 7) *Passaggio delle consegne*
- 8) *Varie ed eventuali*

All'Assemblea sono presenti: di persona 92 membri e con delega 36, per un totale di 128 membri del GMA. L'elenco dei partecipanti è disponibile presso il prof. Guido Belforte. Presiede la riunione il prof. Guido Belforte (*attuale Presidente del GMA*). Alle ore 10,40, constatata la validità del numero legale, il Presidente dichiara aperta la riunione.

1) *Comunicazioni*

Il Presidente comunica che il giorno 11 novembre 2009 si è svolta a Bologna una riunione del Collegio del Coordinamento della Meccanica Italiana e l'Assemblea annuale della stessa Associazione.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si è svolto un convegno sulla meccanica sostenibile nell'ambito della manifestazione R2B 2009.

Il presidente annuncia che nel punto all'ordine del giorno relativo alle varie sarà data la parola al prof. Beomonte Zobel che illustrerà i problemi e le attività del gruppo di Meccanica applicata de L'Aquila dopo il sisma.

2) *Declaratorie del settore Meccanica applicata alle macchine*

Il Presidente ricorda l'importanza delle declaratorie dei settori scientifico disciplinari, in particolare nella attuale fase di nuova definizione e di aggregazione dei settori da parte del CUN. Ricorda anche che è stata istituita una apposita commissione, costituita dai membri della giunta e integrata con i professori Cheli e Raparelli, per procedere a una prima stesura della nuova declaratoria del settore Meccanica applicata. La commissione, presieduta dal prof. Aldo Rossi, ha proceduto a definire una proposta, che è già stata inviata a tutti i componenti del GMA e che ha già avuto vari commenti.

Si apre, quindi, una ampia discussione con numerosi e ripetuti interventi, che tendono a sottolineare l'importanza del problema. Emerge dal dibattito che occorre avere declaratorie che siano ampie nei riguardi degli argomenti che sono di competenza del settore e che coprano ambiti di applicazione



estesi, ma che, nel contempo, siano adeguatamente definite, per potersi distinguere in modo significativo dagli altri settori scientifico disciplinari.

Da più parti emerge anche una diffusa preoccupazione per possibili problemi di passaggio di professori da altri settori scientifico disciplinari alla meccanica applicata. Il problema appare comunque contenuto e non particolarmente significativo.

3) Relazione del Presidente uscente

Il Presidente espone la relazione allegata (Allegato A).

Dopo la presentazione della situazione generale e delle attività svolte segue un breve dibattito, in particolare sulle modalità di elezione delle cariche del gruppo GMA.

4) Presentazione delle candidature

Il Presidente in carica, prof. Belforte, ricorda che è pervenuta una sola candidatura alla carica di Presidente del GMA per il prossimo biennio da parte del prof. Aldo Rossi. Lo stesso ha indicato che la Giunta sarà costituita dai professori: Federico Cheli, Arcangelo Messina, Vincenzo Parenti Castelli, Terenziano Raparelli, Cesare Rossi.

Il prof. Belforte invita il prof. Rossi a prendere la parola. Il prof. Aldo Rossi espone le linee guida delle attività che intende condurre nell'ambito del suo mandato.

5) Nomina della commissione elettorale

Viene nominata la commissione elettorale nelle persone di:

- prof. Carlo Galletti (presidente)
- ing. Antonio Culla
- prof. Mauro Velardocchia

6) votazione e proclamazione del risultato

La commissione elettorale procede alla gestione della votazione, chiamando successivamente gli elettori a compiere il loro dovere. Procede, quindi, allo spoglio dei voti.

Durante lo spoglio delle schede e nel periodo immediatamente successivo viene effettuata una pausa di lavoro con buffet.

Alle ore 14,00 si riaprono i lavori. Essendo stato completato lo spoglio delle 92 schede votate, corrispondenti a 92 votanti, il Presidente della Commissione elettorale proclama i risultati:

- Presenti e votanti 92

Risultato dello scrutinio:

- Aldo Rossi voti 86
- Bianche 4
- Schede nulle 2



Alla proclamazione del risultato segue un lungo applauso da parte di tutta l'Assemblea. Il prof. Belforte si congratula per il risultato. Il prof. Aldo Rossi, Presidente eletto, ringrazia.

7) Passaggio delle consegne

Il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente e il Presidente eletto avviene con una stretta di mano e con gli auguri di un proficuo lavoro.

8) Varie ed eventuali

Il prof. Belforte introduce la presentazione del prof. Beomonte Zobel che, con l'aiuto di una serie di fotografie e col supporto del collega D'Ambrogio, illustra i problemi dell'Università de L'Aquila e presenta i problemi affrontati dal locale gruppo dei meccanici applicati. Dopo la presentazione il prof. Belforte a nome del gruppo GMA esprime solidarietà al gruppo de L'Aquila.

Non essendoci altro da discutere il prof. Belforte dichiara chiusi i lavori, che terminano alle ore 15.00.

Il Presidente 2007/2009
(Prof. Guido Belforte)



ALLEGATO A
RELAZIONE DEL PROF. GUIDO BELFORTE
Presidente GMA 2007/2009

Esprimo, innanzi tutto il benvenuto a chi è entrato a far parte del GMA e il saluto, anzi un arrivederci, a chi ha lasciato il GMA.

Benvenuto al prof. Enrico RAVINA (Università di Genova) e al prof. Alberto ZASSO (Politecnico di Milano), chiamati a far parte dei professori di prima fascia.

Benvenuti ai nuovi ricercatori a tempo indeterminato: Stefano Egidio ALFI (Politecnico di Milano), Francesco BOTTIGLIONE (Politecnico di Bari), Steven CHATTERTON (Politecnico di Milano), Simone CINQUEMANI (Politecnico di Milano), Antonio CULLA (Roma La Sapienza), Matteo Claudio PALPACELLI (Università Politecnica delle Marche), Dario RICHIEDEI (Università di Padova), Edoardo SABBIONI (Politecnico di Milano), Carmen VISCONTE (Politecnico di Torino).

Benvenuti ai nuovi ricercatori a tempo determinato: Jury AUCIELLO (Università di Firenze), Marca FONTANA (Università S. Anna di Pisa), Massimiliano MALERBA (Università Telematica Guglielmo Marconi), Susanna PAPINI (Università di Firenze), Luca PUGI (Università di Firenze), Emanuele RUFFALDI (Università S. Anna di Pisa), Franco TECCHIA (Università S. Anna di Pisa), Rocco VERTECHY (Università S. Anna di Pisa).

Un saluto ai professori ordinari andati in pensione: Nicolò BACHSHMID, Franco GIORDANA, Guido RUGGIERI del Politecnico di Milano.

Un saluto ai professori associati: Giannandrea BIANCHINI (Università di Padova) trasferito ad altro SSD, Giuseppe CAPONE (Università di Napoli Federico II) in pensione, Paolo PASCOLO (Università di Udine) trasferito ad altro SSD.

Un saluto ai ricercatori: Paolo Giovanni Luca BELFORTE (Politecnico di Milano) dimissionario, Annio CALANDRELLI (Roma La Sapienza) dimissionario, Antonio D'ANGOLA (università della Basilicata) trasferito ad altro SSD.

Per quanto riguarda la situazione generale, negli ultimi due anni sono emersi alcuni elementi particolarmente rilevanti. Mi riferisco in particolare a:

- Situazione economica generale, con forte congiuntura negativa.
- Riforma in atto del sistema universitario.
- Avvio concreto di un movimento di coordinamento tra i vari SSD dell'area meccanica (Associazione Coordinamento della meccanica Italiana).

A) Situazione economica.

La situazione economica generale si riflette soprattutto sugli aspetti inerenti la ricerca, col condizionamento delle fonti di finanziamento sia per le spese dirette alle attività sperimentali e operative, sia per le spese destinate al personale non strutturato.



Gli effetti si ripercuotono direttamente sulle tipologie contrattuali, con una significativa riduzione dei contratti di ricerca industriali e un aumento dei finanziamenti pubblici locali, soprattutto da parte dei governi regionali. Questo fenomeno si accompagna anche a un passaggio da attività di ricerca di diretto e preciso interesse industriale a finanziamenti più di tipo diffuso e di sostegno industriale.

Col passaggio a finanziamenti pubblici regionali si accentuano e si esasperano gli aspetti della burocrazia, con dispersioni sempre maggiori del tempo dedicato agli aspetti gestionali, invece che alla risoluzione dei problemi della ricerca scientifica e dell'affinamento tecnico.

Nuovi problemi, non avvertiti in passato, riguardano i ritardi nei finanziamenti, che sono ormai pagamenti su rimborso di spese già fatte, con problemi relativi agli anticipi dei capitali impegnati.

Tra gli aspetti burocratici non vanno dimenticati i problemi di predisposizione e compilazione dei *time sheet* per la giustificazione del costo relativo al personale strutturato che, se affrontato in maniera superficiale o eccessivamente burocratico, diventa un anacronistico sistema coercitivo. E' un tema su cui è bene essere informati e su cui scambiare opinioni ed esperienze.

B) Riforma del sistema universitario

La riforma in atto del sistema universitario coinvolge sia i settori scientifico disciplinari, sia le norme di reclutamento, sia le valutazioni delle attività.

Per quanto riguarda i nuovi SSD la situazione appare definita, con aspetti positivi in quanto il settore Meccanica applicata continua ad essere autonomo senza obblighi di aggregazioni.

Per le norme di reclutamento sarà tutto da verificare quando il disegno di legge oggi noto diventerà legge. Certamente le norme attualmente previste sono troppo penalizzanti e praticamente inapplicabili in un contesto italiano, in cui la richiesta industriale di tecnici di alto livello è scarsa e soprattutto è quasi inesistente la mobilità tra enti della ricerca e industria. Tutto ciò avviene in un contesto assolutamente diverso da quello della Germania o degli Stati Uniti, a cui troppo spesso e in modo avventato si fa riferimento.

Sulla valutazione la situazione è ormai definita. Dopo una fase di transitorio, in cui molti settori della Meccanica applicata hanno ridefinito i propri ambiti di pubblicazione, oggi l'attività di ricerca utile per la valutazione trova spazio senza particolari problemi su riviste internazionali.

C) Coordinamento della Meccanica italiana

Le attività del Coordinamento sono iniziate stabilendo un tavolo di confronto tra i vari settori scientifico disciplinari della meccanica, utile per i vari problemi che possono presentarsi. Le attività svolte col contributo della Meccanica applicata hanno portato a una indagine sul dottorato di ricerca, alla definizione di requisiti minimi



nella laurea triennale e alla organizzazione di alcune manifestazioni. Obiettivo ambizioso è quello di poter trasformare il Coordinamento in un punto di consultazione e di competenza nella definizione di grandi progetti orientati al finanziamento. Contatti vengono tenuti con le associazioni industriali.

E' previsto un primo convegno congiunto a Palermo nel giugno del prossimo anno. Questo è un elemento da considerare nella auspicabile definizione di manifestazioni di riferimento prioritario per la Meccanica applicata.

Tra le attività del gruppo bisogna ricordare le attività relative alle modifiche di Statuto e di Regolamento, sia nei riguardi delle procedure sia dei contenuti.

In conclusione la situazione generale è stata seguita con attenzione e monitorata col contributo di molti membri del GMA. E' stata attuata una politica di larga diffusione delle informazioni e di scambi di esperienze tra i meccanici applicati. Tutto ciò auspicabilmente dovrà continuare anche al fine di assumere velocemente decisioni importanti.

Il gruppo GMA si è dimostrato ben strutturato e coeso. Per me la presidenza del GMA è stata una esperienza molto positiva e piacevole, in quanto ho sempre trovato ampio supporto e utili suggerimenti da parte dei colleghi.

Devo ora rivolgere un ringraziamento ai componenti della Giunta che con me hanno condiviso l'onere di coordinare il gruppo in questo biennio: i colleghi D'Agostino, Diana, Gentile, Parenti Castelli, Aldo Rossi. Ringrazio il *Past President* Sergio della Valle per la gestione del sito del GMA, ma soprattutto per i saggi consigli. Ringrazio il collega Toni per l'ospitalità e l'ottima organizzazione del convegno del GMA a Pistoia. Grazie ai colleghi Sestieri, Cheli e Raparelli per il loro aiuto in occasione delle ultime vicende del CUN. Ringrazio Ceccarelli per il suo impegno nella organizzazione di una IFToMM Italia. Grazie al collega Guiggiani per il suo impegno verso le strutture organizzative del gruppo.

Tanti sarebbero ancora da citare. Devo peraltro rivolgere un ringraziamento generale a tutti i colleghi, che hanno seguito le nostre attività e hanno contribuito al funzionamento del GMA.

Abbiamo dimostrato di essere gruppo; dobbiamo proseguire su questa strada, rinunciando ognuno di noi a qualcosa per il bene di tutti e per il successo della Meccanica applicata.

Grazie ancora a tutti.